

	Comune di TRINO	C.C.	Nr. 64	DATA 12/11/18
Oggetto: ORDINE DEL GIORNO CONTRO LA PROPOSTA DEL DDL SUL FONDO REGIONALE SOCIO-SANITARIO				

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno DUEMILADICIOTTO addì DODICI mese di NOVEMBRE alle ore 21:00 nella Sala delle adunanze presso la Biblioteca Civica.

Previa notifica della convocazione personale, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Pres	Ass.
PANE DANIELE	X	
BORGIA DEMARIA ELISABETTA	X	
MOCCA ALBERTO	X	
GUALINO ROBERTO	X	
FELISATI MARCO		X
ROTONDO GIULIA	X	
LA LOGGIA MARCO	X	
BIANCO MARCO	X	
FRISON MARILISA	X	
PORTINARO ALESSANDRO	X	
DEMICHIELIS ALESSANDRO	X	
FERRAROTTI PATRIZIA	X	
BALOCCO PAOLO	X	

Totale Presenti: 12

Totale Assenti: 1

Partecipa il Segretario Comunale Sig.ra Dott.ssa Antonella Gaiato che provvede alla redazione del presente verbale.

Si dà atto della presenza in aula dell'Assessore, nonché Vicesindaco, esterno al Consiglio Comunale, Sig. Dott. Roberto Rosso, che, ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto Comunale, ha titolo di partecipare alle sedute del predetto Organo e di intervenire nella discussione, senza diritto di voto.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Roberto GUALINO, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato all'oggetto.

Il Consiglio Comunale di Trino

Avendo preso visione della proposta della Regione Piemonte di un Disegno di Legge denominato “Istituzione del Fondo Regionale Socio-Sanitario”, emesso in data 18 aprile 2018, il quale, se approvato, andrebbe ad abrogare la Legge Regionale 18 febbraio 2010, numero 10 (“Servizi domiciliari per persone non autosufficienti”) ed il comma 6, art. 35 della Legge Regionale 8 gennaio 2004, numero 1 (“Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”) in materia di prestazioni socio-sanitarie domiciliari, semi-residenziali per soggetti non autosufficienti e/o con gravi disabilità.

Considerato che l’approvazione di tale legge regionale comporterebbe:

- una riduzione e/o modifica consistente dell’erogazione per tali soggetti delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie che esulano dal trattamento della fase acuta della patologia;
- l’istituzione di un Dipartimento Socio-Sanitario, afferente ad un Distretto di Coesione Sociale, il quale rivestirebbe un carattere unicamente funzionale, assumendo le caratteristiche di “articolazione organizzativa e di programmazione del Distretto Sanitario”; tale ente verrebbe equiparato, anche dal punto di vista giuridico, con quello socio-assistenziale, con prestazioni erogate esclusivamente in funzione delle risorse stanziare;
- l’istituzione di un Fondo Regionale Socio-Sanitario, composto da risorse provenienti dal Fondo Sanitario Nazionale, dal Fondo Nazionale per la non autosufficienza (delle quali sono pienamente titolari i Comuni, che sono tenuti ad utilizzarle per far fronte alle spese non poste a carico del Servizio Sanitario) da risorse regionali di parte sociale, da risorse statali trasferite per finalità coerenti con gli obiettivi della legge in oggetto e da eventuali risorse provenienti da enti pubblici e privati; tali risorse verrebbero ripartite dalla Giunta Regionale alle ASL, con vincolo di destinazione ai Dipartimenti Socio-Sanitari, vincolando, per altro, non meno del 5% delle risorse disponibili al raggiungimento di eventuali obiettivi specifici. Attraverso l’istituzione del Fondo Socio-Sanitario, quindi, le risorse non sarebbero più quelle complessivamente assegnate al Servizio Sanitario attraverso il Fondo Sanitario Regionale (per la Regione Piemonte vale circa 8 miliardi di euro), per mezzo del quale vengono assicurate le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie rientranti nei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza), sulla base della Legge 833/1978 e della Legge 289/2002, articolo 54;
- la riduzione del ruolo dei Sindaci di garanti della tutela della salute dei propri cittadini, in quanto i Comuni verrebbero sostanzialmente espropriati della propria titolarità ad esercitare le proprie funzioni in materia di servizi sociali alla persona ed alla comunità.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

a promuovere un intervento, in collaborazione con i Comuni che abbiano approvato il medesimo Ordine del giorno, al fine di :

- evitare che il diritto universalistico alle prestazioni in favore delle persone malate non autosufficienti e/o affette da gravi disabilità venga ricondotto a semplice interesse legittimo, condizionati dalla situazione economica e dalla disponibilità delle risorse stanziare;

- evitare che venga scaricato sulla maggioranza dei malati e dei loro familiari il peso degli oneri delle prestazioni socio-sanitarie, senza le quali il malato cronico non autosufficiente ed il disabile grave non può sopravvivere;
- prevedere lo stanziamento di risorse in capo alla Sanità (e non spese scaricate sui Comuni) per le persone malate non autosufficienti e/o affette da gravi disabilità;
- fare in modo che i comuni rimangano titolari esclusivi del Fondo per le non autosufficienze, che sono tenti ad utilizzare per far fronte alle spese di integrazione economica socio-sanitaria;

impegna il Presidente del Consiglio Comunale

a trasmettere il presente Ordine del giorno al Presidente della Regione Piemonte.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la lettura da parte del Presidente Gualino, avente per oggetto: “Ordine del giorno contro la proposta del DDL sul Fondo Socio Sanitario Regionale”.

Il Sindaco espone l'ordine del giorno illustrando sinteticamente quanto ivi descritto in merito al disegno di legge regionale sulla istituzione del Fondo regionale Socio-Sanitario e le conseguenze che deriverebbero dalla sua approvazione in materia di prestazioni socio-sanitarie domiciliari, semi-residenziali per soggetti non autosufficienti e/o gravi disabilità.

Uditi gli interventi dei Consiglieri Portinaro, Gualino nonché dell'Assessore Borgia e del Vice Sindaco Rosso

Esaurita la discussione;

Ritenuto di provvedere in merito;

Per quanto su indicato;

Richiamato il vigente Statuto Comunale;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Dato atto che la presente proposta costituisce mero atto di indirizzo per il quale non sono richiesti i pareri di regolarità tecnico e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs. n. 267 del 2000;

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta e con il seguente risultato espresso in forma palese per alzata di mano

Consiglieri presenti n.12

Consiglieri votanti n. 8

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 4 (Consiglieri del Gruppo di minoranza)

DELIBERA

di approvare la proposta avente per oggetto: “Ordine del giorno contro la proposta del DDL sul Fondo Socio Sanitario Regionale”.

Successivamente, su iniziativa del Presidente, il Consiglio Comunale, ravvisata l’urgenza di procedere in merito, con votazione separata dal seguente esito: voti favorevoli n.8, astenuti n.4 (Consiglieri del gruppo di minoranza) , resi per alzata di mano, delibera di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000:

Si dà atto che la versione integrale degli interventi a cui fa riferimento il presente verbale è conservata agli atti del Comune mediante registrazione magnetica a cura della Segreteria Comunale e che tale registrazione è a disposizione dei singoli Consiglieri Comunali e di chiunque vi abbia interesse.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F. G. Roberto Gualino

IL SEGRETARIO COMUNALE
F. G. Dott.ssa Antonella Gaiato

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi da oggi

IL MESSO COMUNALE

Registro pubblicazioni n.ro:

1888/2018

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal
Addì,

29 NOV. 2018

29 NOV. 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F. G. Dott. ssa Antonella Gaiato

Copia conforme all'originale.

Trino,

29 NOV. 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ssa Antonella Gaiato

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

art.134 del Dlgs. 18 agosto 2000 n.267

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art.134 del Dlgs. 18 agosto 2000 n.267 dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Antonella Gaiato